

Guarire il vissuto

Una guida alla via ascensionale

Immagini realizzate dall'autore.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Andrea Pirrone

GUARIRE IL VISSUTO

Una guida alla via ascensionale

Spiritualità

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Andrea Pirrone
Tutti i diritti riservati

*“Dedico questo libro alla memoria di Reniyah Wolf,
persona fine, generosa e saggia.
Con grande dedizione, amore e pazienza,
ci permise di addentrarci nel piano spirituale,
sotto le direttive dell’Arcangelo Metatron,
gli insegnamenti etici, morali e spirituali,
furono trasmessi direttamente dal Divino Arcangelo.
Reniyah si adoperò come tramite,
con semplicità, dedizione e tanto amore,
fra noi e il Divino Arcangelo,
lei ci accompagnò alla grande maturità Spirituale.
Ringrazio tutti i traduttori che permisero
che l’insegnamento venisse divulgato nelle varie lingue,
così da raggiungere gli angoli più remoti del Pianeta Terra.
Al primo posto ringrazio l’amato Metatron,
per averci onorato con il suo Divino amore,
onorando così tutta l’umanità.
Portando in noi una nuova speranza e una nuova luce.
E con onore che pongo questo libro sotto i suoi
Divini Auspici e Benedizioni.”*

Introduzione

Caro Amico,

ho scelto di scrivere questo libro per rendere disponibile una guida pratica per te e per tutti coloro che stanno cercando una via d'uscita dal pantano in cui l'Umanità si sta arrabattando da millenni.

Ti chiederai chi sono e perché lo faccio.

Ti posso dire che ho dedicato la mia vita al servizio delle Forze della Luce.

Ciò che mi ha portato qui è stata una scelta libera e consapevole del mio Essere che, pur non essendo costretto a farlo, si è incarnato in terza dimensione per rispondere alla chiamata di una Volontà Superiore.

Tale chiamata è stata raccolta da un certo numero di Esseri che non avevano la necessità di assumere un corpo fisico di terza dimensione non avendo alcun debito di karma.

Si tratta di un progetto che non ha precedenti: l'Ascensione della Terra e dei suoi abitanti senza passare da un'estinzione di massa come quelle che hanno sempre caratterizzato il processo evolutivo di un pianeta. L'obiettivo è grandioso ma non era garantita alcuna certezza, in quanto la riuscita o il fallimento del passaggio dimensionale dipende dalla scelta consapevole del pianeta e degli esseri che lo abitano.

Quindi verso la fine degli anni 40 del secolo scorso, sulla Terra sono nati alcune centinaia di bambini e bambine disseminati qua e là per il mondo, bambini come tutti gli altri ma con un gravoso compito da assolvere.

Ti posso dire che come la maggior parte degli esseri umani incarnati non avevo memoria del mio impegno pre-natale ma da sempre sono stato caratterizzato da un innato "sentire" che mi ha spinto verso la scoperta del mio destino.

Chi sono? Da dove vengo? Dove vado? queste sono le domande che presto o tardi tutti si pongono; per me hanno rappresentato il carburante che mi avrebbe portato alla consapevolezza.

Ho percorso un cammino tortuoso e pieno di ostacoli, fronteggiando nel quotidiano situazioni caratterizzate da contrasti e disagi che comunque mi hanno dato l'opportunità di ricordare motivazioni e scopi. Infatti dopo aver battuto numerose strade, sono approdato alla fonte, alla guida della missione del programma di Ascensione: con l'Arcangelo Metatron.

Sono perciò consapevole che il compito mio, e di coloro che come me hanno accolto la chiamata, è quello di lavorare in silenzio, lontano dai riflettori e dai clamori, per portare la luce in mezzo alle tenebre, per illuminare la via alle persone che sentono l'anelito di innalzare la propria vibrazione e diventare loro stesse luci e riferimento per gli altri.

Grazie all'opera di pochi, molti sono gli ostacoli oggi superati e le profezie che parlano della fine e della distruzione sono state mitigate. Ci troviamo ora nella fase cruciale del Progetto in cui la battaglia tra le forze della Luce e quelle delle Tenebre sta infuriando. Ma, come da sempre decretato dall'Altissimo, il termine per gli oscuri è ormai scaduto.

La scelta di appartenere a uno schieramento piuttosto che all'altro sta a noi. Dobbiamo sapere che ognuno è artefice del proprio destino e che non ci possiamo aspettare aiuti esterni se non siamo pronti a richiederli e ad accoglierli.

Se ti senti di schierarti dalla parte della Luce e desideri illuminare il tuo cammino sii il benvenuto.

Questo libro-guida è il risultato di un impulso interiore che mi ha spinto a raccogliere le idee e a scrivere. È chiaro che tutto questo è collegato alla consapevolezza che ho della mia esperienza e degli scopi del Divino Progetto che riguarda il pianeta Terra.

Ti invito quindi a mettere a fuoco alcuni punti che ti possono aiutare a comprendere meglio i "perché":

- nulla accade per caso, tutto è originato da una causa e ogni azione produce un effetto;
- tutti e tutto sono parti dell'Uno, perciò tutto è collegato e interagisce al di là dei confini spazio-temporali;
- la legge più elevata che prevale su ogni altra legge – l'unica legge – è la Legge dell'Amore.

Per quanto sopra, in questo libro mi adopero per offrire il mio aiuto a tutti coloro che cercano e sono disposti ad accettare un aiuto d'Amore, a prescindere dalle varie forme di credo. So che non potrò soddisfare chi non è disposto all'apertura e al cambiamento perché potrebbe non accettare le soluzioni proposte in questo libro, considerandole distorsioni rispetto alle proprie cre-

denze. A costoro chiedo perdono e preciso che non sono alla ricerca di consensi e non intendo strumentalizzare niente e nessuno a favore di un'ennesima dottrina.

Lo scopo ispirato da Metatron è quello di indicare il percorso, di fornire le chiavi da utilizzare per uscire dalla spirale della ricorrenza e del karma, di rendere accessibile la conoscenza finora occultata.

Invito te e tutti coloro che sono in cammino verso la luce ad essere coraggiosi. Il percorso richiede pazienza e determinazione, le verità vanno elaborate prima di assimilarle. Di tanto in tanto può essere necessario fare una sosta per ponderare le cose.

Non ci devono spaventare gli ostacoli che incontriamo lungo il percorso, è normale che si presentino e inoltre ci servono a rafforzare il nostro spirito di pionieri. Non serve scoraggiarsi. Sappi che non è importante arrivare primi, è necessario comprendere che non esiste alcuna competizione.

L'importante è arrivare nel tempo stabilito dal Divino.

Le formule di rilascio che troverai più avanti servono a riequilibrare il nostro vissuto, qualunque esso sia. Tutte le esperienze che abbiamo fatto nel corso delle nostre numerose incarnazioni sono state in assoluto esperienze utili alla crescita del nostro essere, a prescindere dal giudizio etico-morale che saremmo portati ad associare ad ogni situazione vissuta. Il Vissuto deve essere elaborato, riequilibrato e digerito, ogni senso di colpa, risentimento, peso deve essere eliminato e rilasciato.

L'esito positivo di ogni rilascio non è automatico, soprattutto nelle prime esperienze. Ciò è dovuto ad alcuni fattori tra i quali emerge l'impatto emozionale: infatti ove l'emozione è carente il rilascio non avviene. Altro fattore determinante consiste nel fatto che i pesi di cui vogliamo liberarci spesso sono tutt'altro che evidenti, per cui le richieste di rilascio sono incerte o confuse e conseguentemente le risposte non arrivano. Occorre quindi indagare, ricercare nel subconscio le origini del nostro disagio se vogliamo veramente guarire il vissuto. Inoltre la fiducia in ciò che facciamo è un fattore d'importanza fondamentale.

Quindi per una buona riuscita della pratica di rilascio occorre chiarezza, fiducia, ed emozione, cioè il sentire del cuore. Non possiamo ingannare noi stessi.

In che modo puoi verificare se il rilascio ha funzionato? Se la situazione causata da quel blocco energetico si risolve in pochi giorni lasciandoti più leggero significa che quel peso si è dissolto.

Come accade per ogni nuovo lavoro, agli inizi è facile sbagliare. Non preoccuparti, occorre fare pratica e acquistare sicurezza.

Può avvenire che a seguito di un rilascio si ripresenti la vecchia situazione. Quello che può sembrare un fallimento in realtà testimonia il successo del rilascio se è stata attivata la corretta energia: tutto ciò che devi fare è agire con amore evitando di reagire secondo il vecchio schema, dimostrando al tuo Intimo la volontà di modificare le tue attitudini, e tutto si dissolverà.

Dinanzi a una difficoltà, invece di dare sfogo a una reazione ecoica che, purtroppo spesso, siamo incapaci di controllare, prendiamo l'abitudine di fermarci un attimo a chiederci quale può essere l'approccio dettato dall'amore in quella situazione. Solo dopo aver ricevuto l'ispirazione agiamo di conseguenza.

Le prime volte risulterà certamente difficile attuare un tale comportamento, non è nel nostro stile, non fa parte dei nostri schemi. Ma gli schemi vanno demoliti perché l'amore non vuole schemi.

Spesso il nostro ego addormenta la nostra coscienza e ci induce a reagire d'impulso; è necessario attivare la nostra coscienza per demolire gli aggregati psicologici dell'ego; poi con semplicità e amore, senza sensi di colpa, richiamiamo la consapevolezza della nuova scelta di vita che ci siamo dati.

La scelta della luce comporta coraggio e responsabilità, non demoralizzarti di fronte alle difficoltà.

Occorre far pratica, nessuno è immune da errori. L'importante è essere vigili, aperti e disposti al cambiamento per operare le necessarie correzioni.

Possa la Luce illuminare i nostri sentieri e rinvigorire i nostri passi, possa la leggerezza e la gioia pervadere il nostro Essere e l'Amore di DIO riscaldare i nostri cuori.

Con infinito amore.

Premessa

Sin da bambino la mia vita fu segnata da avvenimenti non sempre piacevoli, tuttavia un grande amore per la vita è sempre stato presente in me.

La casa dei miei genitori era contraddistinta da eventi negativi che ciclicamente si manifestavano, a volte sembravano svanire ma poi si ripresentavano sia pure con sfumature diverse. Una lotta che all'apparenza sembrava non avere fine.

L'invidia dei vicini di casa – che, chissà per quale oscura ragione, avrebbero voluto ridurci nella miseria più totale – sommata ai problemi di salute e alle ristrettezze economiche assediava la nostra famiglia senza darci tregua. Eppure non c'era un motivo valido per tale comportamento.

Il negativo si accumulava sempre più, e le disgrazie presero a farci visita.

Il ricordo di quei momenti, con l'immagine di mia madre tormentata da continue emicranie, suscita in me forti emozioni nonostante il molto tempo trascorso.

In quella situazione tanti erano i perché che non trovavano risposta.

Il tempo passava e tuttavia riuscivo a mantenere una visione gioiosa della vita; intanto affinavo una sensibilità che mi avrebbe permesso di percepire gli eventi prima del loro accadere. Ma ero solo un ragazzo, non avevo voce in capitolo.

All'età di otto anni vissi un'esperienza particolare che mi ha segnato.

Ricordo in una sera d'autunno mentre giocavo per strada con altri bambini, quando si fermò un'automobile da cui scese una signora che piangeva tenendo in braccio una bambina, io pensavo dormisse. Mi avvicinai subito e mi ritrovai con la bimba in braccio, ma subito dopo altri presero la bimba dalle mie braccia e la portarono nella casa lì vicino. Non capivo perché le persone attorno alla bambina fossero agitate, così entrai anch'io in quella casa ma mi feci da parte.

La situazione era concitata e io, avvertendo un certo disagio, mi avviai verso l'uscita secondaria che dava su una strada buia e non asfaltata. Uscendo invece della strada buia vidi un altare con ai piedi un tappeto rosso che ricopriva tre gradini. Sull'altare vidi fiori bianchi e ceri accesi.

Tale visione mi turbò; mi guardai indietro per cercare un riferimento, e vidi piangere le persone che si trovavano in casa. Guardai allora all'esterno e vidi ancora l'altare dove invece avrebbe dovuto esserci una strada polverosa e buia. Uscì quindi dalla porta principale e corsi a casa; il mattino seguente seppi che la bimba era morta. Non parlai con nessuno di quella visione ma quello fu l'inizio a cui seguirono episodi che avrebbero influenzato il corso della mia vita futura.

Per esempio incominciai a percepire la voce di un Frate che mi parlava dandomi suggerimenti. Altre volte sentivo la presenza di Gesù, spesso lo incontravo in sogno e parlavamo. Ero piccolo per gestire cose che faticavo a comprendere. I miei genitori non potevano aiutarmi e l'ambiente in cui vivevo rendeva le cose ancora più complicate.

I miei genitori, preoccupati da tutte quelle "stranezze", ad un certo punto si rivolsero ad una specie di "stregone" nel tentativo di spezzare tutte le stranezze che c'erano in casa. Io chiesi a tale individuo di aiutarmi a sviluppare le mie facoltà ma il risultato fu che costui invece oscurò le mie facoltà e installò nella mia psiche dei "guardiani" che ogni qualvolta cercavo di elevarmi venivano in sogno e bloccavano le mie esperienze senza darmi la possibilità di riconoscerli: sentivo le loro voci ma non riuscivo a vederli.

Spesso mi capitava di sentirmi sveglio ma in realtà il mio corpo era paralizzato: vedevo e sentivo ciò che avveniva intorno a me ma fisicamente ero bloccato, avvertivo le persone passarmi accanto, ascoltavo i loro dialoghi, non riuscivo tuttavia né a parlare, né a muovermi. Alcune volte con tremendi sforzi di volontà riuscivo a svegliarmi, urlando. Questo è accaduto per molto tempo e posso assicurare che mi sentivo angosciato e impotente.

Nel tempo imparai ad affrontare i miei "guardiani" e, alla fine, riuscii a neutralizzarli quando avevo circa trent'anni.

Queste esperienze mi portarono inevitabilmente a ricercare le risposte alle domande che in me si stavano accumulando. All'età di quindici anni iniziai a dedicarmi allo studio delle religioni, in quanto volevo risposte che non era facile ottenere dalla sola dottrina cristiana.